

CULTURA & SPETTACOLI

Redazione Cultura & Spettacoli
cultura@ilgiornaledivicenza.it
spettacoli@ilgiornaledivicenza.it
Telefono 0444.396.311

LA MOSTRA Da domani al 15 aprile al Museo Casabianca di Malo

Zanettin, la salita al K2 nei materiali originali

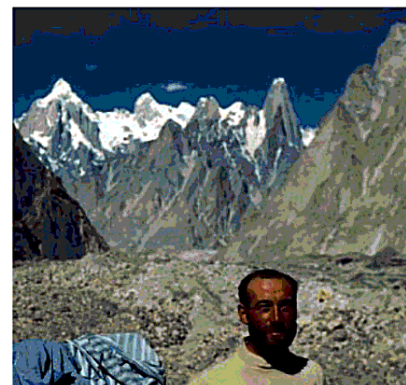
Foto inedite del maladense che prese parte nel 1954 alla spedizione più zaini, tute e testimonianze scritte

Matteo Carollo
MALO

●● Ci sarà anche la tuta che Lino Lacedelli indossava quando conquistò, primo uomo al mondo, la vetta del K2, alla mostra "K2 1954", allestita a Malo, al Museo Casabianca, che si inaugura domani alle 16. Attraverso fotografie inedite, strumenti, cimeli, ritratti, testimonianze, la mostra racconta la leggendaria impresa che nel '54 vide il gruppo salire per la prima volta sulla seconda montagna più alta del mondo. All'impresa parteciparono due vicentini: il maladense Bruno Zanettin (1923-2013) di cui quest'anno anche con questa mostra, viene ricordato il centenario della nascita, e l'alpinista reoiese Gino Soldà. Al loro fianco, gli alpinisti Erich Abram, Ugo Angelino, Walter Bonatti, Achille Compagnoni, Mario Fantin, Cirillo Floreanini, Pino Gallotti, Lino Lacedelli, Guido Pagani, Mario Puchoz, Ubaldo Rey, Sergio Viotto e i ricercatori Ardito Desio, Paolo Graziosi, Antonio Marussi, Francesco Lombardi, più dieci alpinisti hunza, portatori d'alta quota, e altri due membri pakistani. La mostra rientra tra le iniziative del premio Zamberlan, concorso letterario dedicato ai racconti sul cammino e all'esperienza dell'andare a piedi nelle sue varie declinazioni.

Assieme alla tuta di Lacedelli, i visitatori potranno ammirare lo stendardo originale della spedizione, sci, scarponi, tute, occhiali, macchine fotografiche, nonché la riproduzione del campo base, tre installazioni del maestro Paolo Berti realizzate con lamiere risalenti alla Grande Guerra e recuperate sul Pasubio, i ritratti degli alpinisti realizzati dal mae-

L'iniziativa è legata al premio letterario Zamberlan. E intorno incontri, escursioni, film



Bruno Zanettin nella spedizione italiana al K2, era il 1954

stro-alpinista Giannino Scorzato. Sarà esposta una serie di scatti inediti realizzati da Zanettin, che racconteranno i paesaggi, i personaggi, le situazioni di una scalata rimasta nella storia. Tutto il materiale proviene dagli archivi e dalle raccolte della **fondazione Sella** e delle famiglie Soldà, Zanettin, Lacedelli, Pagani e Abram. All'inaugurazione sono previsti interventi del presidente del comitato d'onore del Premio Zamberlan e della Camera di commercio di Vicenza Giorgio Xocato, di Maria e Marco Zamberlan, presidenti dell'omonimo calzaturificio, di Silvia e Paolo Trentin, degli eredi degli alpinisti Abram, Cristina Castagna, Lacedelli, Pagani, Soldà, Zanettin. Durante la mostra le vie del centro saranno adornate con riproduzioni dello stendardo originale del '54 e nelle vetrine saranno collocati gli scatti di Zanettin al suo ritorno a Malo dalla spedizione. Alcuni eventi accompagneranno l'esposizione: domenica, alle 9, da Villa Clementi passeggiata culturale dalla casa natale di Luigi Meneghello al santuario di Santa Libera, con visita al giardino romantico di Villa Fancon. Mercoledì 5 aprile, alle 20.30, all'auditorium Rigotti, proiezione del film "Italia K2 - Riprese di Mario Fantin" dalla cineteca di

Bologna, con interventi di Luca Calzolari, Roberto Mantovani e la partecipazione del Cai di Malo. Venerdì 14 alle 20.30 al Rigotti ci saranno le testimonianze degli eredi degli alpinisti, intervistati dallo scrittore Serafino Ripamonti; sabato 15 aprile alle 9 da Villa Clementi camminata naturalistica. Sabato 15 alle 18 si chiuderà la mostra; seguirà una cena in cui la cantautrice maladense Delia Gualtieri commenterà alcune foto inedite. Tutte le iniziative sono ad ingresso libero; le donazioni a sostegno dei cammini Fogazzaro Roi e Rigoni Stern. La mostra sarà visitabile, con ingresso libero, tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 19, intervistati dallo scrittore Serafino Ripamonti, mentre per sabato 15 aprile, dalle 9 sempre con partenza da Villa Clementi è in programma una camminata naturalistica. Lo stesso giorno, alle 18, è prevista la chiusura della mostra; seguirà una cena durante la quale la cantautrice maladense Delia Gualtieri, ex moglie di Red Canzian dei Pooh, commenterà alcune foto inedite. Le iniziative in calendario sono ad ingresso libero; le donazioni andranno a sostegno dei cammini Fogazzaro Roi e Rigoni Stern. La mostra sarà visitabile tutti i giorni 10-12.30 e 16-19.

